

Delibera n.10 del 14.05.2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: “Cultura e diffusione dell’energia solare in Campania”.(allegati: delibera di iniziativa consiliare n. 138 del 06.02.2012, n.2 ordini del giorno e n.6 emendamenti)

L’anno duemiladodici il giorno 14 del mese di maggio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell’art. 125 del T.U. 1915, modificato dall’art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l’avviso di convocazione pubblicato all’Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell’atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

	P		
1) ADDIO GENNARO	P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	P
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	Assente
6) CAIAZZO TERESA	P	30) MAURINO ARNALDO	P
7) CAPASSO ELPIDIO	Assente	31) MOLISSO SIMONA	P
8) CASTIELLO GENNARO	P	32) MORETTO VINCENZO	P
9) COCCIA ELENA	P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
10) CROCETTA ANTONIO	P	34) MUNDO GABRIELE	P
11) ESPOSITO ANIELLO	P	35) NONNO MARCO	P
12) ESPOSITO GENNARO	P	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	P	37) PALMIERI DOMENICO	P
14) FELLICO ANTONIO	P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	P	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40) RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	Assente
18) FUCITO ALESSANDRO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GALLOTTO VINCENZO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GRIMALDI AMODIO	P	44) TRONCONE GAETANO	P
21) GUANGI SALVATORE	p	45) VARRIALE VINCENZO	Assente
22) IANNELLO CARLO	P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

Il grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di iniziativa consiliare n. 138 del 6 febbraio 2012 avente ad oggetto: adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania".

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art 49, comma 1 del D.Lg.vo n.267/2000 al Dirigente del Servizio Ambiente, al Segretario Generale per la formulazione delle relative osservazioni e alle Commissione Ambiente e Trasparenza per l'espressione del parere.

Fa presente, altresì che la Commissione Ambiente ha espresso parere favorevole.

Cede, poi, la parola alla Vicepresidente Elena Coccia per la relazione introduttiva dell'atto.

La consigliera Coccia illustra la proposta, sottolineando che l'adesione di Napoli alla legge di iniziativa popolare si ispira ad una nuova cultura del territorio. Evidenzia, inoltre come con tale proposta si sceglie il territorio come fonte fondamentale per soddisfare le proprie necessità energetiche e la relativa consapevolezza delle preziosità dello stesso. Conclude, precisando che con l'approvazione della delibera, Napoli può essere definita "la città della civiltà e del sole".

Entrano in aula i consiglieri Grimaldi e Iannello (presenti 41)

Il Presidente cede la parola al consigliere Frezza e dichiara aperta la discussione generale.

Il consigliere Frezza esterna con soddisfazione la presentazione dell'atto da parte della consigliera Coccia e precisa sulla proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare e della significativa raccolta di firme depositate. Evidenzia la preziosità dell'energia solare e la consapevolezza della necessità di trovare fonti energetiche alternative a quelle fossili.

Il consigliere Esposito G. ringrazia la consigliera Coccia per la presentazione dell'iniziativa consiliare e per i tanti che con entusiasmo si sono adoperati per la raccolta di firme depositate presso la Regione Campania. Evidenzia come il settore delle fonti rinnovabili sia quello che può dare maggiore risposta occupazionale soprattutto in un Sud pieno di sole e che, non può essere trascurata tale grande opportunità.

Entrano in aula i consiglieri Mundo e Lanzotti (presenti 43)

Il consigliere Attanasio precisa come Presidente della Commissione Ambiente, anche se dimissionario, che la proposta in discussione porterà il paese alla riconversione energetica di molti settori produttivi. Ricorda l'importanza dell'installazione dei pannelli solari e chiede che per il prossimo bilancio di previsione vengano stanziati delle somme per l'installazione degli stessi nelle scuole.

Il consigliere Borriello A. dichiara la sua completa adesione all'iniziativa sottolineando che lo sviluppo del paese passa attraverso le fonti rinnovabili investendo su risanamento e sostenibilità ambientale. Invita l'Amministrazione a prevedere stanziamenti in bilancio per l'installazione di pannelli solari. Precisa, infine che con tale iniziativa si dà un indirizzo politico alla Regione Campania.

Il consigliere Vernetti propone di dotare le scuole cittadine di impianti fotovoltaici prevedendo anche, per il futuro, lo smaltimento degli stessi.

Entra in aula il Sindaco (presenti 44)

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n.1 ordine del giorno e n.6 emendamenti a firma del consigliere Frezza ed altri. Pone in discussione l'ordine del giorno e cede la parola al Vicesindaco Sodano per l'espressione del parere.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole esternando apprezzamento e condivisione sull'iniziativa proposta "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania" ma anche, per la proposta di iniziativa popolare di legge Regionale, di cui tra l'altro il Sindaco è stato tra i primi firmatari. Ricorda l'importanza delle fonti rinnovabili ed in primis l'importanza dell'energia solare precisando, che il nostro paese non ha ancora una legge su tale tema. Entra nel merito dell'energia sostenibile, dei PAES e sulla progettualità intrapresa dall'Amministrazione relativamente alla sostenibilità ambientale. Sostiene, inoltre, che il tema dell'energia è un tema di partecipazione democratica e di condivisione, esattamente nello spirito della legge di iniziativa popolare. Evidenzia come il tema dell'associazione in coerenza con il Laboratorio Napoli, che si è di recente approvato con le consulte popolari e l'assemblea di popolo, deve diventare il luogo in cui i cittadini partecipano al processo di elaborazione e di decisione delle scelte strategiche per la città di Napoli.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro. (presenti 43)

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 1)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento integrativo n.1 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

Si propone di modificare il punto a) del paragrafo "Premesso che" nel senso di inserire la frase "*dalla Natura*" tra le parole "dato" e la parola "all'umanità".

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 2)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento modificativo n.2 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.2

Si propone di modificare il secondo capoverso del paragrafo "Considerato che" nel senso di eliminare la frase: "di cui 13.500 firme sono state depositate presso la I Commissione Regionale rendendo così valida la proposta di iniziativa popolare" sostituendola con la seguente frase: "*di cui 13.550 firme sono state consegnate alla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania il 1° luglio 2011; la stessa legge, in data 14 luglio 2011, all'unanimità, è stata dichiarata ammissibile, dalla Prima Commissione Consiliare "Affari istituzionali" del Consiglio Regionale della Campania ed assegnata, per il merito, alla Settima Commissione Consiliare "Ambiente" dello stesso Consiglio Regionale.*"

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 3)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.3 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento modificativo n.3 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.3

Al terzo capoverso del paragrafo "Tenuto conto che" sostituire il verbo "attirerà" con il verbo "attiverà".

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 4)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento abrogativo/modificativo n.4 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.4

Si propone di abrogare il primo capoverso del paragrafo "Considerato altresì che" sostituendolo con il seguente: *"dall'energia solare derivano tutte le forme rinnovabili e perciò, quando nella proposta di Legge Regionale d'iniziativa popolare si parla di "energia solare" ci si riferisce all'insieme delle fonti rinnovabili"*.

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 5)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento integrativo n.5 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.5

Si propone di integrare il contenuto del paragrafo "Considerato altresì che", inserendo un ulteriore capoverso, dopo quelli già esistenti, che così recita: *"la Legge Regionale non si astraie dalla realtà di oggi e conseguentemente in essa è tutta presente la necessità di un percorso di transizione, nella consapevolezza della pericolosa inerzia dell'attuale modello energetico e di sviluppo"*.

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 6)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 a firma del consigliere Frezza ed altri.

Il Vicesindaco concorda con il punto n.1 dell'emendamento e propone di trasformare il punto n.2 in ordine del giorno, aspettando nel contempo l'attuazione dei PAES, per attivare il piano energetico per Napoli ritiene, inoltre inopportuna l'organizzazione della "Festa Mediterranea del Sole e della Biodiversità"

Il consigliere Frezza precisa che gli emendamenti prodotti sono frutto di un confronto con altri Consiglieri ed Associazioni. Evidenzia l'importanza del punto c) dell'emendamento ed invita l'Amministrazione a proporre opportune modifiche ed approvarlo.

Il consigliere Attanasio propone di trasformare i punti non condivisi dall'Amministrazione in mozione di accompagnamento.

Il consigliere Moxedano propone di mettere in votazione il primo punto dell'emendamento e i restanti punti trasformarli in ordine del giorno.

Il consigliere Frezza ribadisce sull'importanza dei restanti punti dell'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento integrativo n.6 a firma del consigliere Frezza ed altri, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.6

Si propone di modificare la parte dispositiva integrandola e modificandola come segue:

DELIBERA

di aderire e sostenere la proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare su "Cultura e Diffusione dell'energia solare in Campania" (Registro Generale del Consiglio Regionale della Campania n.223 del 2011).

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 7)

Entra in aula il consigliere Castiello.(presenti 44)

Il consigliere Moretto preannuncia il voto favorevole all'atto e precisa sulla trasformazione del punto n.2 in ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione il punto n.2 dell'emendamento n.6 trasformato in ordine del giorno e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno alla unanimità.

(allegato 8)

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto ad alcuni Consiglieri.

Il consigliere Fucito ritiene che l'atto serva come un'azione esemplare che Napoli avvia, affinché possa compulsare la Regione a realizzare il Piano Energetico della Regione Campania.

Il consigliere Frezza ritiene l'atto il primo passo di un lungo percorso.

Il consigliere Moretto motiva il voto favorevole del suo gruppo.

Il consigliere Lebrija motiva il suo voto favorevole.

Il consigliere Borriello A. propone di trasmettere la delibera a tutti i Comuni campani e ai Comitati regionali.

Pertanto il Consiglio

Premesso che:

- a) l'energia del Sole è il più prezioso dono dato dalla natura all'umanità e ad ogni forma e specie vivente;
- b) l'alternativa nucleare è stata cancellata sia dai gravissimi eventi accaduti (Chernobyl, Fukushima)



sia dal Popolo Italiano attraverso i Referendum del 12 giugno 2011

Considerato che:

- in alternativa agli attuali inquinanti impianti da fonte fossile è possibile prevedere impianti ad energia solare di cui la regione Campania è particolarmente ricca;

- è stata depositata, ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 17.01.1965, presso la regione Campania una proposta di legge di iniziativa popolare dal significativo titolo "Legge Regionale d'iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'energia solare in Campania" e che detta proposta di Legge tende ad affermare un nuovo modello di civiltà: quella del Sole. Significativa è stata la raccolta di firme pari a 20.000 in 50 Comuni della Regione Campania: di cui 13.550 firme sono state consegnate alla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania il 1° luglio 2011; la stessa legge, in data 14 luglio 2011, all'unanimità, è stata dichiarata ammissibile, dalla Prima Commissione Consiliare "Affari istituzionali" del Consiglio Regionale della Campania ed assegnata, per il merito, alla Settima Commissione Consiliare "Ambiente" dello stesso Consiglio Regionale".
-detta proposta sceglie il territorio come fonte fondamentale per soddisfare le sue necessità energetiche come si fa per ogni altra necessità ed attività: dalla casa alla scuola, dalla mobilità al lavoro, dalla cultura alla sanità;

-la consapevolezza della preziosità dell'energia sta proprio nella consapevolezza della preziosità del territorio, della sua limitatezza e del bisogno di esso da parte non solo dell'uomo ma della "biodiversità" nelle sue molteplici espressioni ed esigenze;

-tutta la proposta di Legge d'iniziativa regionale è imperniata su questa filosofia dell'energia dal Sole che per qualità e quantità armonizza in maniera nuova il "Piano Regolatore" e gli altri strumenti urbanistici che regolano il territorio nell'uso "plurimo rispetto alle funzioni;"

Tenuto conto che:

- l'energia solare non produce emissioni inquinanti o gas serra, è un'energia libera, non intermediata, vincolata e condizionata dall'instaurazione e dal mantenimento di rapporti commerciali o dalla stabilità delle relazioni internazionali, assicura la sua disponibilità per miliardi di anni e gratuitamente, mentre i prezzi dei combustibili fossili e uranio sono variabili e destinati ad un andamento esponenziale crescente col ridursi delle riserve totali ed il progressivo esaurimento di quelle economicamente e tecnicamente più convenienti da sfruttare;

- l'energia solare non richiede trasporto né pre-processamento, non produce scorie come nel caso del nucleare, per il cui smaltimento occorre la disponibilità di altri siti, la sua utilizzazione si fonda su un processo produttivo semplice scevro da rischi legati ad errori umani o malfunzionamenti. Essa, inoltre, è intrinsecamente innocua per gli abitanti e non si presta ad attentati terroristici per la natura "diffusa" e "scalabile" della modalità di produzione;

- l'energia solare porta ad un costo finale a KW/h e di ogni altra energia da essa derivata molto più economico rispetto a tutte le altre fonti per cui essa attiverà il più grande processo occupazionale della storia, per la riconversione dell'identità e della qualità della produzione e del modello di vita;

Considerato altresì che:

- dall'energia solare derivano tutte le forme rinnovabili e perciò, quando nella proposta di Legge Regionale d'iniziativa popolare si parla di "energia solare" ci si riferisce all'insieme delle fonti rinnovabili;

-è ormai patrimonio collettivo la consapevolezza della necessità di trovare fonti energetiche alternative a quelle fossili sia per la limitatezza delle risorse e sia gli effetti negativi che l'uso di

dette risorse producono in termini di inquinamento planetario;

-occorre avviare un processo di integrazione all'energia fossile per superarla nel tempo e particolarmente significativa assume nella detta proposta di legge l'istituzione della "biennale del Sole e della biodiversità del Mediterraneo"; conferenza permanente sullo sviluppo della ricerca, della tecnologia e della diffusione dell'energia solare e della tutela del territorio in uno alla biodiversità naturale, storico, culturale dei paesi del Mediterraneo;

-la cultura della biodiversità, naturalistica, storica, culturale, produttiva è assenza fondamentale di tale nuovo modello di pensare;

-la cultura del solare richiama un nuovo modo di pensare e di rapportarsi ad un modello energetico e, molto complessivamente, allo "stile di vita" di ogni persona: un cambiamento profondo, necessario ed urgente che però non può essere imposto ma deve essere sempre più vissuto e partecipato in una crescente consapevolezza dell'immensità positiva del suo valore;

-la Legge Regionale non si astraie dalla realtà di oggi e conseguentemente in essa è tutta presente la necessità di un percorso di transizione, nella consapevolezza della pericolosa inerzia dell'attuale modello energetico e di sviluppo.

Recepito e fatto proprio il parere di regolarità tecnica, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di iniziativa consiliare prot. n.138 del 06. 02. 2012 quale parte integrante del presente atto

Delibera

con la presenza in aula di 44 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità, con n.2 ordini del giorno e n.6 emendamenti precedentemente approvati

di aderire e sostenere la proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare su "Cultura e Diffusione dell'energia solare in Campania"(Registro Generale del Consiglio Regionale della Campania n.223 del 2011) .

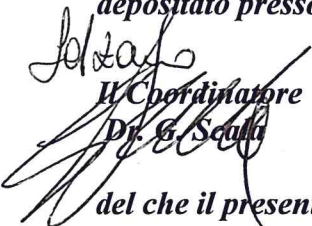
Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testè adottata.

In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

- 1) delibera di iniziativa consiliare n. 138 del 06.02.2012 composta da n.3 pagine progressivamente numerate;
- 2) n.2 ordini del giorno;
- 3) n.6 emendamenti.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

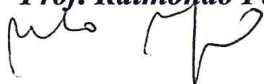

Il Coordinatore
Dr. G. Sculli




Il Dirigente
Dr. Gaetano Virtuoso

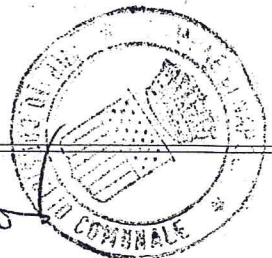
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **17 MAG 2012** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile

[Handwritten signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. *Am. Godano Vice Presid. E. Poggiore*

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

Sold Sepe



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Via Verdi 35, 80133 NAPOLI
il consigliere

prot.n. 86

Napoli, il 24/01/2012

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

Oggetto: Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania"

PREMESSO CHE:

- a) l'energia del Sole è il più prezioso dono dato all'umanità e ad ogni forma e specie vivente;
- b) l'alternativa nucleare è stata cancellata sia dai gravissimi eventi accaduti (Chernobyl, Fukushima) sia dal Popolo Italiano attraverso i Referendum del 12 giugno 2011

CONSIDERATO CHE:

- in alternativa agli attuali inquinanti impianti da fonte fossile è possibile prevedere impianti ad energia solare di cui la regione Campania è particolarmente ricca;
- è stata depositata, ai sensi della Legge Regionale n.4 del 17/01/1965, presso la Regione Campania una proposta di Legge di iniziativa popolare dal significativo titolo "Legge Regionale d'iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'energia solare in Campania" e che detta proposta di Legge tende ad affermare un nuovo modello di civiltà: quella del Sole. Significativa è stata la raccolta di firme pari a 20.000 in 50 Comuni della Regione Campania: di cui 13.500 firme sono state depositate presso la I Commissione Regionale rendendo così valida la proposta di iniziativa popolare;
- detta proposta sceglie il territorio come fonte fondamentale per soddisfare le sue necessità energetiche come si fa per ogni altra necessità ed attività: dalla casa alla scuola, dalla mobilità al lavoro, dalla cultura alla sanità;
- la consapevolezza della preziosità dell'energia sta proprio nella consapevolezza della preziosità del territorio, della sua limitatezza e del bisogno di esso da parte non solo dell'uomo ma della "biodiversità" nelle sue molteplici espressioni ed esigenze;
- tutta la proposta di Legge d'iniziativa regionale è imperniata su questa filosofia dell'energia dal Sole che per qualità e quantità armonizza in maniera nuova il "Piano Regolatore" e gli altri strumenti urbanistici che regolano il territorio nell'uso "plurimo rispetto alle funzioni";

1

TENUTO CONTO CHE:

- l'energia solare non produce emissioni inquinanti o di gas serra, è un'energia libera, non intermediata, vincolata e condizionata dall'instaurazione e dal mantenimento di rapporti commerciali o dalla stabilità delle relazioni internazionali, assicura la sua disponibilità per miliardi di anni e gratuitamente, mentre i prezzi dei combustibili fossili e uranio sono variabili e destinati ad un andamento esponenziale crescente col ridursi delle riserve totali ed il progressivo esaurimento di quelle economicamente e tecnicamente più convenienti da sfruttare;
- l'energia solare non richiede trasporto né pre-processamento, non produce scorie come nel caso del nucleare, per il cui smaltimento occorre la disponibilità di altri siti, la sua utilizzazione si fonda su un processo produttivo semplice scevro da rischi legati ad errori umani o malfunzionamenti. Essa, inoltre, è intrinsecamente innocua per gli abitanti e non si presta ad attentati terroristici per la natura "diffusa" e "scalabile" della modalità di produzione;
- l'energia solare porta ad un costo finale a kW/h e di ogni altra energia da essa derivata molto più economico rispetto a tutte le altre fonti per cui essa attirerà il più grande processo occupazionale della storia, per la riconversione dell'identità e della qualità della produzione e del modello di vita;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'energia solare non richiede trasporto né pre-processamento, non produce scorie come nel caso del nucleare, per il cui smaltimento occorre la disponibilità di altri siti, la sua utilizzazione si fonda su un processo produttivo semplice scevro da rischi legati ad errori umani o malfunzionamenti. Essa, inoltre, è intrinsecamente innocua per gli abitanti e non si presta ad attentati terroristici per la natura "diffusa" e "scalabile" della modalità di produzione;
- è ormai patrimonio collettivo la consapevolezza della necessità di trovare fonti energetiche alternative a quelle fossili sia per la limitatezza delle risorse e sia per gli effetti negativi che l'uso di dette risorse producono in termini di inquinamento planetario;
- occorre avviare un processo di integrazione all'energia fossile per superarla nel tempo e particolarmente significativa assume nella detta proposta di legge l'istituzione della "biennale del Sole e della biodiversità del Mediterraneo": conferenza permanente sullo sviluppo della ricerca, della tecnologia e della diffusione dell'energia solare e della tutela del territorio in uno alla biodiversità naturale, storico, culturale dei paesi del Mediterraneo;
- la cultura della biodiversità, naturalistica, storica, culturale, produttiva è essenza fondamentale di tale nuovo modello di pensare;
- la cultura del solare richiama un nuovo modo di pensare e di rapportarsi ad un modello energetico e, molto complessivamente, allo "stile di vita" di ogni persona: un cambiamento profondo, necessario ed urgente che però non può essere imposto ma deve essere sempre più vissuto e partecipato in una crescente consapevolezza dell'immensità positiva del suo valore;

PREMESSO DELIBERA CHE:

Il Consiglio Comunale di Napoli aderisce e fa propria la proposta di legge regionale di iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'energia solare in Campania;


Avv. Elena Coecia



[Allegato 1]

W

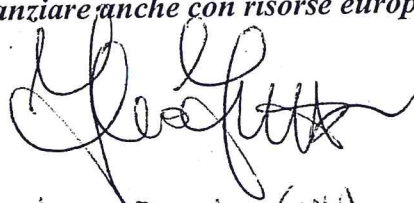
* Consiglio Comunale *

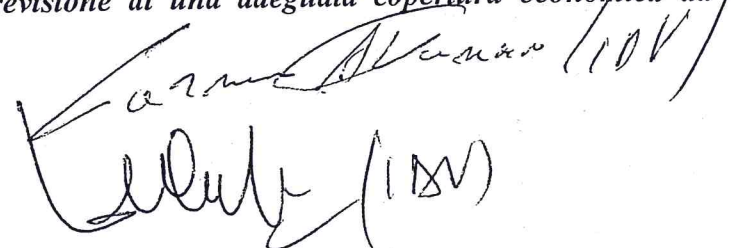
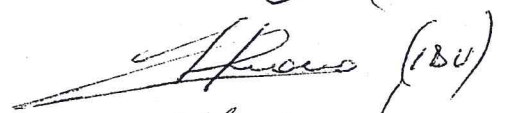
I sotto firmati Consiglieri Comunali, premesso che con la proposta di Delibera Consiliare prot. n.84 del 24/01/2012 avente ad oggetto: **“Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania.”**, si intende aderire e sostenere la proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare sulla “Cultura e Diffusione dell'energia solare in Campania” di cui al Registro Generale del Consiglio Regionale della Campania n.223 del 2011.

propongono il seguente
Ordine del Giorno

Si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale a prendere in considerazione e valutare:

- A) *l'opportunità di far apporre sulle principali strade di accesso alla Città dei cartelli con la scritta “NAPOLI: Città della Civiltà del Sole e della Biodiversità”*,
- B) *la necessità di identificare una idonea sede istituzionale per lo svolgimento delle iniziative della “Civiltà del Sole e della Biodiversità”, sede che sia resa disponibile per le attività e gli scambi culturali, sia nazionali che internazionali; successivamente all'approvazione della legge, tale sede dovrà essere utilizzata per l'organizzazione della “Biennale del Sole e della Biodiversità”;*
- C) *dopo l'approvazione del “Piano Energetico ~~Solare~~ di Napoli”, finalizzato al progressivo soddisfacimento del fabbisogno energetico della nostra città, mediante Energia Solare territorialmente autoprodotta, a stralciare da esso un programma delle realizzazioni fattibili per il prossimo quinquennio, con la previsione di una adeguata copertura economica da finanziare anche con risorse europee.*


 Luigi Raposo (IDV)
 Gianfrancesco (IDV)
 M. P. (IDV)
 A. M. (IDV)
 S. B. (IDV)


 (IDV)

 (IDV)
 Solare Soze. (IDV)
 G. M. (IDV)
 S. C. (IDV)
 Roberto P. (IDV)



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Proposta di Delibera Consiliare prot. n.84 del 24/01/2012 avente ad oggetto:
“Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania”

Proposta di EMENDAMENTO INTEGRATIVO

Si propone di modificare il punto a) del paragrafo “Premesso che” nel senso di inserire la frase **“dalla Natura”** tra le parole “dato” e la parola “all'umanità”.

Fulvio Frezza
[Signature]
ing. Rapone (15V)
M. P... (15V)
L... (15V)
E. B. ... (15V)
A... (15V)

L... (15V)
... (15V)
A... (15V)
... (15V)
M... (15V)
J... (15V)

[Allegato 5]

4



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Proposta di Delibera Consiliare prot. n.84 del 24/01/2012 avente ad oggetto:

"Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania"

Proposta di EMENDAMENTO ABROGATIVO / MODIFICATIVO

Si propone di abrogare il primo capoverso del paragrafo "Considerato altresì che" sostituendolo con il seguente: "dall'energia solare derivano tutte le forme rinnovabili e perciò, quando nella proposta di Legge Regionale d'iniziativa popolare si parla di "energia solare" ci si riferisce all'insieme delle fonti rinnovabili."

Fulvio Frezza

Luigi De Rosa (IDV)

Antonio Sestini (IDV)

M. P. (IDV)

Antonio (IDV)

Roberto Cecchi (IDV)

Alessandro Pisciotta (PDS)

Luigi De Rosa (IDV)

Alessandro Pisciotta (IDV)

Antonio Sestini (IDV)

Mario Lorenzini (IDV)

Antonio Sestini (IDV)



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Proposta di Delibera Consiliare prot. n.84 del 24/01/2012 avente ad oggetto:

“Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania”

Proposta di EMENDAMENTO INTEGRATIVO

Si propone di integrare il contenuto del paragrafo “Considerato altresì che”, inserendo un ulteriore capoverso, dopo quelli già esistenti, che così recita: “la Legge Regionale non si astraie dalla realtà di oggi e conseguentemente in essa è tutta presente la necessità di un percorso di transizione, nella consapevolezza della pericolosa inerzia dell'attuale modello energetico e di sviluppo.”

Fulvio Frezza

Luigi Zito (10V)

Anna Maria Sica (10V)

M. R. (10V)

Luigi (10V)

C. B. ecc (10V)

Alessandro Ruffo (10V)

Luigi Zito (10V)

Anna Maria Sica (10V)

M. R. (10V)

Luigi (10V)

C. B. ecc (10V)

[Allegato F]

Emendamento n.6

Si propone di modificare la parte dispositiva integrandola e modificandola come segue:

DELIBERA

di aderire e sostenere la proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare su "Cultura e Diffusione dell'energia solare in Campania" (Registro Generale del Consiglio Regionale della Campania n.223 del 2011).

[Allegato B]

Proposta di Delibera Consiliare prot. 84 del 24.01.2012 avente ad oggetto: Adesione e sostegno alla proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare: "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania.

Secondo punto dell'emendamento n.6 trasformato in ordine del giorno

Impegnare la Giunta comunale a:

- a) promuovere una grande iniziativa nazionale per la costituzione della "Unione dei comuni della Civiltà del Sole e della Biodiversità";
- b) in sintonia con le scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale indicate nella Delibera di G.C. n. 159 dell'8 marzo ("Napoli Smart City) e con gli adempimenti connessi al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Peas) di cui alla Delibera di G.C. 196 del 22 marzo 2012, ad adottare in tempi brevi il "Piano Energetico di Napoli" finalizzandolo al progressivo soddisfacimento del fabbisogno energetico della nostra città, mediante Energia Solare territorialmente autoprodotta, costruendolo sulla filosofia dell'uso plurimo del territorio e la piena tutela dei valori ambientali, storici e culturali della città, oltre a promuovere l'adeguamento degli strumenti urbanistici esistenti all'impiego ed alla produzione dell'energia solare;
- c) previo il pieno coinvolgimento delle forze ambientaliste, culturali, sociali, produttive ed economiche della nostra città, promuovere eventi, anche a livello internazionale, sulla ricerca, produzione, stile culturale e diffusione dell'Energia solare, prevedendo che in un periodo compreso tra la primavera e l'estate 2013, ovvero in concomitanza degli eventi legati all'America's Cup che si terranno nel medesimo periodo, l'organizzazione di un evento denominato " Festa Mediterranea del Sole e della Biodiversità".